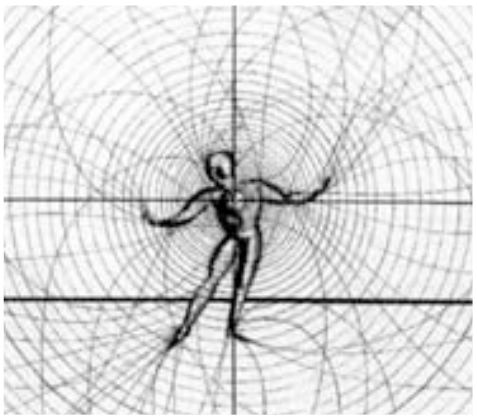
COSA VUOL DIRE PARLARE DI ALCOL

Introduzione alle diverse aree tematiche

Sì… è necessario fare questo lavoro insieme in un modo nuovo, visto che la nuova era dell' informatica in fondo ce lo permette, perché il tema **"alcol"** è così rilevante per i suoi costi sociali, economici, e di sofferenza personale nelle nostre Comunità, e i recenti provvedimenti legislativi su alcol e luogo di lavoro sono un appuntamento speciale da non perdere, una occasione.
Ma diciamolo subito… vorrà dire anche "parlare di noi ". Più di quanto non possiamo immaginare.



SE PARLIAMO DI ALCOL PARLIAMO DI NOI.
SE PARLIAMO DI NOI, NON POSSIAMO NON PARLARE DI ALCOL.

Sarà un lavoro di...

Dobbiamo decidere di lavorare per un progetto vero di protezione e promozione della salute secondo un approccio che faccia sì che Luoghi di lavoro e Comunità possano essere visti insieme, ***non separati***.
Sarà un lavoro di ***informazione***, ma vogliamo andare oltre per il carattere interattivo che possiamo dargli, così da arrivare ad un prossimo incontro (4 ore insieme) con quanti di voi hanno preso parte attiva, e rivedere come integrare meglio il materiale prodotto; e poi nel vivo dell'esperienza condivisa costituire il materiale da inviare ad una più ampia platea , per tutti quanti, anche con ruoli diversi debbano, possano, vogliano impegnarsi sulla tematica della tutela-protezione rispetto ai problemi dell'alcol, e **non solo**; pensiamo di poter mettere in atto un metodo che ha un suo ***modello***, e quindi assume un valore più generale sul tema della salute e della sua protezione.

Non è possibile lavorare su questa tematica senza una ***competenza vera***; questo riguarda tutti naturalmente, ma una parte importante la devono svolgere i ***lavoratori*** e per essi prima di tutto i loro rappresentanti, ***gli RLS***. Tutti dobbiamo riconoscerci una ***responsabilità***.

C'è bisogno di poter contare su solide basi teoriche e chiare indicazioni pratiche, che ci consentano di lavorare secondo un preciso approccio scientifico qual'è indicato dalla ricerca e dalle strategie che vengono stabilite dagli organismi internazionali.

temi delle newsletter

1) Cosa vuol dire parlare di alcol
2) Cosa è l'alcol
3) I consumi e i danni dovuti all'alcol
4) La terminologia
5) Le strategie della medicina preventiva: 1ª parte
6) Le strategie della medicina preventiva: 2ª parte
7) Il bere moderato
8) Alcol e guida
9) La normativa sull'alcol
10) Le indicazioni dell'ILO
11) Le indicazioni concrete per l'applicazione della normativa
12) Bibliografia

Parole scientifiche... parole umane

Noi ci rifaremo in particolare al lavoro dell'**OMS,** agli studi importantissimi dell'epidemiologo **inglese Rose**, alla lezione **alcologica** del prof. **Hudolin**, e alle indicazioni dell'**ILO** (Organizzazione Internazionale del Lavoro).
Vi sembrerà eccessivo il tono… l'enfasi; ad esempio immaginiamo possiate pensare che in fondo il problema riguarda pochi o alcuni e che si sa chi sono, e che in fondo si tratta di vedere cosa fare per loro.

E' naturale che la si pensi così… è la nostra cultura che ci fa vedere le cose in questo modo separato (***separazione*** è una parola chiave e ritorna; su di essa dovremo lavorare) che poi alimenta, dà origine ai nostri ***comportamenti***.
Altra parola molto importante. Parleremo di comportamenti, di stili di vita, del nostro agire, delle nostre scelte, e in tutto questo anche della nostra ***responsabilità***, e di come siamo in fondo tutti collegati, ***interdipendenti.***

ANCHE QUESTO VI POTRÀ FAR ARRICCIARE IL NASO PERCHÉ INSOMMA PARLEREMO ANCORA DI NOI.
ECCO ANCHE PER QUESTO VI CHIEDIAMO DI FARE LEVA SU DUE SENTIMENTI: CURIOSITÀ E PAZIENZA.

Che idea abbiamo del problema?

Crediamo di…?
Siamo capaci davvero di ***vedere*** quello che avviene nella realtà, quali sono i problemi per i quali poi dobbiamo prendere delle decisioni? Questo è cruciale, parte tutto da qui in fondo.
Già, ***vedere*** un problema… non è così scontato; ma cosa vuol dire ***vedere*** ?
Intanto vedere non è un fatto passivo esso si dà sempre dentro ad un ***agire*** (e anche dentro ad un non agire) e l'agire avviene sulla base di una spinta, una motivazione un desiderio e anche una necessità ovviamente.
Così siamo a parlare anche di come siamo fatti, è solo un primo cenno a descrivere la nostra "unità", di tutta la complessità, tutte le dimensioni che ci appartengono come persone sul piano umano.
Ma bisogna partire dalle ***conoscenze*** che abbiamo su questo tema/problema; è il primo passo per una nuova consapevolezza, sapendo che la ***cultura*** generale ha un grande peso, di cui magari non ci rendiamo conto nel farci vedere e conoscere i fatti in un certo modo.
Essa crea un senso comune delle cose, che poi è difficile cambiare almeno fino a quando ci pare ci possa andare bene. Insomma dovremo scavare.

LA LEGGE 125

… E LA TERMINOLOGIA

La legge 125 è figlia dell'Europa di tutto il lavoro dell'OMS sul problema alcol nella Regione Europa.
E' un grande lavoro che è stato fatto, senza queste conoscenze non sappiamo niente sull'alcol.
E' l'OMS a dirci in modo chiaro quali approcci usare per la ***prevenzione***, a stabilire il ruolo importante dell'uso corretto della ***terminologia;*** senza di essa non possiamo nominare correttamente i problemi, se poi dobbiamo affrontarli.
E questo vale sempre per tutte le cose, anche per noi stessi.
Non sono cose difficili.. bisogna però desiderare di conoscere .. dobbiamo essere spinti a farlo perché vogliamo riuscire a dare una risposta corretta a problemi che, certo in modo diverso, riguardano tutti.

INTANTO INIZIEREMO CON UN GROSSO IMPEGNO DI ACQUISIZIONE DI DATI INFORMATIVI CORRETTI CHE CI FACCIANO VEDERE BENE LA DIMENSIONE E GRAVITÀ DEI PROBLEMI DOVUTI ALL'ALCOL E COME E PERCHÉ SIAMO ARRIVATI ALLA L. 125/2001, E POI AL D. LGS 81/08 CHE PONE PER LA PRIMA VOLTA VIENE IL TEMA DELLA PREVENZIONE RISPETTO AL RISCHIO DOVUTO ALL'ALCOL.

Parleremo di prevenzione sui problemi dell'alcol per indicare che nell'ambito di tale fattore di rischio si tratterà piuttosto di un intervento di ***promozione della salute*** costruito su un approccio di comunità.